

ARRIVO	
S.N.A.D.	
Data	3/11/2004
Prot. n°	354/SH



Prot.n. 0074103
del 26-10-2004
PARTENZA



MINISTERO DELLA DIFESA
DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE
IV Reparto - 9^a, 11^a e 12^a Divisione

11^a Divisione: 1^a Sezione - dott.ssa M. SCIOLI
tel. 06.4986.2584 - fax 06.4986.2585
e-mail div11.sez1@persociv.it

Viale dell'Università, 4 - 00185 Roma

OGGETTO: F.U.A. 2003: quota di incremento del Fondo Unico di Sede.

ELENCO DEGLI INDIRIZZI IN ALLEGATO

Nelle more della definizione dell'iter procedurale presso il Ministero della Economia e delle Finanze, al termine del quale sarà possibile disporre delle ulteriori somme confluite nel FUA, di cui è cenno agli artt. 12 e 13 del CCNI sul FUA 2003, si ritiene opportuno, a guadagno di tempo, comunicare quanto segue.

L'incremento del F.U.S. 2003 ammonta nella misura teorica pro capite, al lordo degli oneri a carico del lavoratore, ad € 551,57. Con tale somma è possibile calcolare l'intero ammontare dell'incremento del FUS 2003 per ciascun Ente in base al numero dei dipendenti in servizio al 1° gennaio 2003 presso lo stesso. Detta quota potrà, peraltro, essere utilizzata, qualora non ancora effettuato, per retribuire le eventuali nuove posizioni organizzative individuate per l'anno 2003 in sede di contrattazione locale al di fuori del contingente di n. 1.546 unità fissato dalla contrattazione nazionale nel 2002 e confermato per il 2003, come previsto dall'art. 8, comma 4, del CCNI sul FUA 2003.

E' il caso di rammentare i principali criteri da seguire per il corretto calcolo delle spettanze in ambito di ciascun Ente, già oggetto per il passato di comunicazioni da parte di questa DG:

- L'emolumento in parola, essendo riferito al 2003, riguarda solo ed esclusivamente il personale in servizio nel corso del suddetto anno già percettore del 70% e del 30% del FUS 2003;
- Lo stanziamento a disposizione di ciascun Ente è pertanto quantificato in base alle presenze al 1° gennaio 2003 che hanno dato luogo alla corrispondenza delle predette quote indicate alla precedente lettera a);
- Al pagamento dell'incremento del FUS a favore del personale trasferito nel corso dell'anno 2003 dovrà provvedere l'Ente presso il quale lo stesso prestava servizio al 1° gennaio del suddetto anno, osservando ovviamente, per i rispettivi periodi, i criteri stabiliti dalla contrattazione locale dei diversi Enti di impiego;

- d) Qualora in un Ente, nel corso dell'anno 2003, si sia avuto un incremento della consistenza numerica del personale comunque in servizio, dovuta ad assunzioni di personale dall'esterno a qualsiasi titolo (concorso, mobilità esterna, ma anche comando da altre amministrazioni), si dovrà procedere alla corresponsione dell'incremento del FUS nell'ambito delle risorse assegnate, senza poter ricorrere ad alcun ulteriore incremento delle stesse. Viceversa, in caso di cessazioni a qualsiasi titolo (dimissioni, pensionamento, licenziamento ecc..., ma anche per comando e mobilità), le quote eventualmente non assegnabili in base alla contrattazione locale rimangono nella disponibilità del FUS dell'Ente;
- e) Per gli Enti soppressi la gestione del FUS dovrà essere assicurata da parte degli attuali nuovi Enti di impiego, previo contatto con gli Uffici stralcio degli Enti di provenienza.

ENTI DELL'AREA CENTRALE

Per quanto riguarda il personale dell'Area Centrale, al cui trattamento economico provvede la scrivente, gli Enti di appartenenza – e solo ed esclusivamente detti Enti – sono pertanto invitati, nelle more dell'acquisizione delle risorse finanziarie, a far pervenire – possibilmente anche a mezzo posta elettronica oltre che ordinaria – alla 12^a Divisione della D.G., gli elenchi del personale (preferibilmente files excel) in stretto ordine alfabetico con indicazione, a fianco di ciascun nominativo, dell'importo da corrispondere a titolo di: incremento FUS 2003.

ENTI DELL'AREA PERIFERICA

Per quanto riguarda gli Enti dell'area periferica, per il personale dei quali la scrivente non provvede alla liquidazione del trattamento economico, si precisa, tenuto conto che i necessari fondi per la corresponsione della spettanza in argomento non sono ancora disponibili, che non è possibile autorizzare in alcun modo il ricorso al "fondo scorta".

Qualora, nel contempo si rendessero disponibili le relative risorse, si pone l'attenzione di codesti Enti sulla necessità di provvedere, tramite i propri funzionari delegati, ad attivare idonea procedura per l'utilizzazione delle stesse entro il corrente esercizio finanziario, poiché si tratta di fondi in conto residui che non potranno essere ripianati ad alcun titolo negli anni successivi qualora non riscossi.

E' bene precisare che la presente comunicazione viene effettuata, si ripete, esclusivamente a guadagno di tempo, al fine di consentire agli Enti la predisposizione degli atti utili al calcolo della quota individuale spettante a titolo di incremento del Fondo Unico di Sede al personale civile non dirigente appartenente al comparto Ministeri, incluso quello comunque in servizio presso gli Enti passati alla gestione dell'Agenzia Industrie Difesa e renderli disponibili ai competenti capi servizi amministrativi/funzionari delegati.

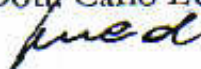
Al riguardo si fa riserva di comunicare la possibilità di procedere al pagamento di detta quota del FUS, non appena il ministero dell'Economia e delle Finanze, al termine

della cennata complessa procedura, avrà messo a disposizione di questa Amministrazione le occorrenti risorse finanziarie.

Gli Enti in indirizzo sono pregati di provvedere alla riproduzione ed alla successiva distribuzione della presente Circolare agli Enti dipendenti.

IL DIRETTORE GENERALE

Dir. Gen. Dott. Carlo LUCIDI



PUNTI DI CONTATTO:

9^ Divisione: 3^ Sezione – Sig.ra Cesetti

tel. 06.4986.2567 – fax 06.4986.2574 - e-mail: divinona@persociv.it

11^ Divisione: 1^ Sezione – dott.ssa M. Scioli

tel. 06.4986.2585 – fax 06.4986.2558 - e-mail: div11.sez1@persociv.it

12^ Divisione: 3^ Sezione – dott.ssa Pizzini (per i soli Enti dell'area centrale)

tel. 06.4986.2578 – fax 06.4986.2570 - e-mail: dividodici@persociv.it